



Scheda dati di sicurezza

Conforme al Decreto 7 settembre 2002
Direttiva 2001/58/CE

Via W. Flemming, 7 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - ITALY
Tel. +39 045 6767672 - Fax +39 045 6757111
Sito internet: www.farmec.it - E-mail: farmec@farmec.it

Dispositivo Medico

Data emissione scheda	24-06-99	Cod. Int.
Edizione n°	2	PF195
Data ultima revisione	30-07-04	

Farmecol 70

Dispositivo Medico Classe IIa



0373

Alcool denaturato

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 NOME COMMERCIALE	Farmecol 70 (preparato)
1.2 UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO	> Professionale > Agente pulente/lavante e disinfettante
1.3 PRODUTTORE	Nuova Farmec s.r.l.
Via	W. Flemming, 7
Targa di nazionalità/cap/città	IT - 37026 - Settimo di Pescantina (VR)
Telefono	+39.045.6767672
Fax	+39.0456767668
1.4 TELEFONO DI EMERGENZA	045.6767672 oppure il centro antiveneni più vicino.

2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

2.1 CARATTERISTICHE CHIMICHE

Soluzione alcolica.

2.2 SOSTANZE PERICOLOSE

Nome EINECS	Classificazione		% p/p	CAS No.	EINECS No.
	Simbolo	Frasi R			
Alcool etilico 95°	[F]	11	70,00	64-17-5	200-578-6
Acetone	[F; Xi]	11, 36, 66, 67	1,48	67-64-1	200-662-1
Alcool isopropilico	[F; Xi]	11, 36, 67	2,44	67-63-0	200-661-7

Si faccia riferimento al punto 16 per la legenda completa delle frasi di rischio.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato pericoloso. Il prodotto s'infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori a 21 °C.

Tenere il prodotto nei contenitori originali. Stoccare in luogo fresco ed asciutto ed al riparo da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari; evitare le alte temperature e l'accumulo di calore e di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE

- ☞ Acetone = TLV-TWA: 750 ppm (ACGIH)
- ☞ Alcool etilico = TLV-TWA: 1000 ppm (ACGIH)
- ☞ Alcool isopropilico = TLV-TWA: 400 ppm (ACGIH)

8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati, al fine di rispettare i limiti di esposizione, sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici (esempio maschera a carboni attivi).

Protezione delle mani

Indossare guanti (es. in neoprene, nitrile o PVC) resistenti ai solventi. I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni d'usura. La scelta dipende anche dalle condizioni e dal tempo d'uso.

Contatto breve (livello 2: < 30 minuti): guanti protettivi monouso di categoria III ai sensi della norma EN 374 (p. es. in nitrile, gomma naturale, neoprene, PVC, vinile).

Contatto lungo (livello 6: > 480 minuti): guanti protettivi monouso di categoria III ai sensi della norma EN 374 (p. es. in nitrile, gomma naturale, neoprene, PVC, vinile).

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto.

Protezione della pelle

Abituati indumenti protettivi di lavoro (per maneggiare grossi quantitativi).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 ASPETTO

STATO FISICO

COLORE

ODORE

9.2 DATI IMPORTANTI PER LA SICUREZZA

pH a 20 °C

MISCIBILITÀ con ACQUA (20 °C)

PESO SPECIFICO

PUNTO DI FUSIONE

PUNTO DI EBOLLIZIONE

PUNTO DI INFAMMABILITÀ

LIMITI INFERIORE E SUPERIORE DI

INFAMMABILITÀ IN ARIA (% VOL)

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE

TENSIONE DI VAPORE 20 °C

N.A.
 completa
 0,800-0,820 g/ml a 20 °C
 N.A.
 N.A.
 N.A.
 PUNTO DI INFAMMABILITÀ
 11-13 °C
 N.A.
 N.A.
 N.A.
 TENSIONE DI VAPORE 20 °C
 N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile in luogo asciutto e a temperatura ambiente.

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE

Fonti di calore e di luce.

10.2 MATERIALI DA EVITARE

La soluzione mostra una particolare reattività con le sostanze ossidanti.

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Ossidi di carbonio, ossidi di azoto, anidride carbonica.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SULLE DIVERSE VIE DI ESPOSIZIONE

11.1.1 Ingestione: irritazioni alle mucose orali e al tratto superiore dell'apparato digerente; ingestione di quantità significative provoca allucinazioni, convulsioni, atassia, cefalea, alterazioni nella secrezione gastrica, nausea, vomito, diminuzione della temperatura corporea, cambiamenti nell'attività motoria e respiratoria.

11.1.2 Inhalazione: possibile irritazione del naso e della gola.

11.1.3 Contatto con cute: possibili irritazioni solo per esposizioni prolungate e ripetute.

11.1.4 Contatto con occhi: forti irritazioni agli occhi.

11.1.5 Tossicità acuta

Alcool etilico

LD₅₀ (orale ratto): 7060 mg/Kg (principio attivo 100% m/m)

Alcool isopropilico

LD₅₀ (orale ratto): 4700-5000 mg/Kg (principio attivo 100% m/m)

11.1.6 Tossicità cronica

Farnecol 70 non ha effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni nell'uomo.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 MOBILITÀ

Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua idrosolubilità pari a: *Facilmente solubile in Acqua*. Questo prodotto si volatilizza abbastanza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore. È scarsamente assorbito dai terreni o sedimenti.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Facilmente biodegradabile.

12.3 BIOACCUMULAZIONE

Questo prodotto presenta un basso potenziale di bioaccumulo.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO

Smaltire seguendo le legislazioni locali in materia di smaltimento di prodotti chimici. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

13.2 ELIMINAZIONE DELL'IMBALLAGGIO

Come previsto dalle regolamentazioni della protezione dell'ambiente (doveri ed attenzioni) del 1990.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

Classe: 3

Gruppo d'imballaggio: II

Etichetta mod.: 3

N° ONU: 1170

Denominazione e descrizione: Alcol etilico in soluzione

14.2 TRASPORTO MARITTIMO IMDG

IMDG code: 3

Gruppo d'imballaggio: II

Etichetta mod.: 3

N° ONU: 1170

Proper Shipping Name: Ethyl alcohol solution.
 Marine pollutant: no

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Contiene:
 Nome chimico della sostanza Etanolo
 Isopropanolo
 Acetone

SIMBOLO: *Infiammabile*
 CLASSIFICAZIONE CE non pericoloso pericoloso
 FRASI DI RISCHIO: R11: *Facilmente infiammabile*
 CONSIGLI DI PRUDENZA:

(S2): Conservare fuori della portata dei bambini.
 S7: Conservare il recipiente ben chiuso.
 S16: Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare
 S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

Disposizioni nazionali pertinenti:

➤ D. Lgs n. 65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.
 ➤ D. Lgs. N. 626 del 25/11/1996 e successive modifiche: Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro.
 ➤ D. Lgs. 25/2002: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro.
 ➤ D.M. 19 aprile 2000: Creazione di una banca dati sui preparati pericolosi, in attuazione dell'art. 10, comma 2, del Decreto legislativo n. 285 del 16 luglio 1998.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 TESTO INTEGRALE DELLE PERTINENTI FRASI R

R11: Facilmente infiammabile
 R36: Irritante per gli occhi.
 R66: L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature alla pelle
 R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

16.2 ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PRODOTTO

Per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica del prodotto. L'operatore deve prendere visione, prima dell'uso, delle caratteristiche di idoneità del prodotto nei confronti delle sue necessità.

16.3 REVISIONE N° 02

00 24 giugno 1999 Prima emissione
 01 31 ottobre 2001 Aggiornamento dati e revisione del punto 7.3
 02 30 luglio 2004 Revisione sulla base del Decreto 7 settembre 2002

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Decreto 7 settembre 2002. E sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Per eventuali informazioni di carattere tecnico si rimanda alla Scheda Tecnica.